



CARISSIMI SINDACI



Per l'inceneritore di Schio spenderete ottanta milioni di euro per un ampliamento che:

- Ci costringerà per i prossimi trent'anni ad incenerire nel nostro territorio una quantità di rifiuti quasi doppia di quella prodotta dal bacino di Vicenza;
- Porterà ad un aumento delle emissioni di inquinanti tossici, come diossine, polveri, metalli pesanti e PFAS, che ricadranno nell'aria, nell'acqua e nel suolo;
- Porterà ad un aumento delle emissioni di CO2, causa di cambiamenti climatici;
- Impegnerà le nostre risorse ambientali ed economiche in un settore che verrà sicuramente penalizzato dalle norme per la necessaria decarbonizzazione;

NON SOLO

Determinerà una prospettiva di fusioni societarie che, se non condotte preservando la proprietà dell'impianto, porteranno i comuni soci a perderne il controllo, cedendolo al comune di Vicenza o, nell'ipotesi ancor peggiore, alle grandi multiutility dell'energia dopo avere, di fatto, sostenuto per intero i costi economici ed ambientali dell'ampliamento.

È QUESTO IL FUTURO CHE I SINDACI PROPRIETARI DI AVA HANNO IN MENTE PER IL NOSTRO TERRITORIO?

È QUESTO IL FUTURO CHE I SINDACI PROPRIETARI DI AVA HANNO IN MENTE PER LE NUOVE GENERAZIONI?

**NON È LA REGIONE A CHIEDERCI QUESTO AMPLIAMENTO:
LA REGIONE CI DICE DI INVESTIRE PER AUMENTARE LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA E DIMINUIRE IL RIFIUTO INDIFFERENZIATO DA SMALTIRE!**

Questo ampliamento è una scelta politica, di cui i sindaci proprietari si devono assumere la responsabilità e di cui devono rispondere ai cittadini.

Carissimi sindaci, **venite a confrontarvi in assemblee pubbliche** con le cittadine e i cittadini che rappresentate, rispondendo alle loro domande. Siete voi i responsabili della nostra salute, siete voi i responsabili della tutela del territorio. Siete voi i nostri interlocutori, non AVA, i cui sermoni pubblici senza contraddittorio ci hanno davvero stancato.

Venite a spiegarci perché avete votato a favore di un piano che porterà ad un aumento delle emissioni, quando il mandato che voi stessi avevate dato al CDA era quello di trovare soluzioni che portassero ad una diminuzione delle stesse.

Chi decide le politiche del territorio? Il CDA di AVA o i sindaci proprietari?

Venite a spiegarci perché non è stato preso in considerazione alcun investimento in impianti e in politiche di recupero di materia, un settore strategico verso cui l'Europa ci sta spingendo, ma soprattutto l'unico modo per chiudere davvero le temute discariche.

Venite a spiegarci che cosa porterà di buono a noi tutti, e in particolare alle generazioni future, questo incomprensibile progetto.

NON BRUCERETE IL NOSTRO FUTURO.